

D.d.s. 21 settembre 2021 - n. 12436
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014 - 2020. Approvazione del bando di attuazione della misura 5.69 - Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID 19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Reg. (UE) n. 2020/560 art. 1, modifiche del Reg. (UE) N. 508/2014.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 TUTELA DELLA FAUNA ITTICA, OCM VEGETALI,
 POLITICHE DI FILIERA E INNOVAZIONE

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei (Fondi SIE) adottato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, successivamente modificato con la Decisione di Esecuzione n. C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018;
- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e al relativo monitoraggio;
- il Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020, approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014/20, a favore dello Stato e delle Regioni in base agli esiti della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 -2020, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome nella seduta del 9 giugno 2016 e sancito con atto del 20 settembre 2016, n. P.15286 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- approva i piani finanziari, di cui all'allegato 1, articolati per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni), rispettivamente per priorità e misura, con evidenza delle quote parte di risorse attribuite alla competenza dell'Amministrazione Centrale e delle Amministrazioni delle Regioni, e in particolare il piano finanziario di competenza della Regione Lombardia, che ammonta complessivamente a € 7.447.559,00;
- identifica le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi Intermedi;
- prevede che su mandato dell'Amministrazione Centrale, attraverso la stipula di apposite convenzioni, le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, siano incaricate di gestire unitamente all'Amministrazione centrale, le misure del FEAMP 2014/2020 e le relative risorse finanziarie;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 relativo alle misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Dato atto della comunicazione protocollo M1.2020.0194127 del 2 settembre 2020, con la quale la Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera ed Innovazione propone al competente ufficio del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la rimodulazione del piano finanziario del Programma FEAMP 2014/2020 della Lombardia all'interno del Piano

finanziario nazionale, al fine di attivare le nuove Misure a sostegno delle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID-19;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2015)8452 recante l'approvazione del «Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020» per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;

Preso atto che, a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31 agosto 2021, le risorse del piano finanziario di competenza di Regione Lombardia destinate specificatamente all'attuazione della Misura 5.69 «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» sulla finalità «Sostenere le imprese di trasformazione attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzino verificatasi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19» ammontano a € 1.420.270,82;

Preso atto che in base al Piano finanziario il contributo è assicurato per il 50% da fondi UE, per il 35% dal Fondo di rotazione e per il 15% da fondi regionali;

Vista la legge regionale 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali;

Visti gli stanziamenti sul bilancio 2021/2023, a valere sui seguenti capitoli

- 16.01.203.12049 «Cofinanziamento dell'Unione Europea al Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese»;
- 16.01.203.12050 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese»;
- 16.01.203.12051 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese»;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Bando di attuazione della Misura 5.69 «Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di Covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Reg. (UE) n. 2020/560 Art. 1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 69, par. 3»;

Stabilito che, secondo quanto indicato nel bando di cui sopra, i termini di presentazione delle domande di contributo decorreranno dal giorno 28 settembre 2021 e fino al 28 ottobre 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la comunicazione via mail del 17 settembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i. agli atti;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Tutela della Fauna Ittica, OCM Vegetali, Politiche di Filiera ed Innovazione attribuite con la d.g.r.n. n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

DECRETA

1. Di approvare, per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014 - 2020, il bando di attuazione della Misura 5.69 «Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di Covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Reg. (UE) n. 2020/560 Art. 1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 69, par. 3», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 28 settembre 2021 e fino al 28 ottobre 2021;

3. di dare atto che la spesa di € 1.420.270,82 trova copertura finanziaria a valere sul bilancio 2021/2023 sui seguenti capitoli:

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 24 settembre 2021

- 16.01.203.12049 «Cofinanziamento dell'Unione Europea al Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per € 710.135,41,
- 16.01.203.12050 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per € 497.094,79,
- 16.01.203.12051 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per € 213.040,62;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, sul sito regionale della Programmazione Comunitaria: www.ue.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Berfinotti

— • —



Allegato A

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

1° BANDO DI ATTUAZIONE - MISURA 5.69

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di
COVID-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della
pesca e dell'acquacoltura

Reg. (UE) n. 2020/560 Art. 1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014
Art. 69, par. 3

PRIORITÀ 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

1. Finalità e obiettivi
2. Principali riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Dotazione finanziaria
5. Comunicazioni tra Amministrazione e richiedente
6. Caratteristiche generali dell'agevolazione
 - 6.1 – Caratteristiche generali
 - 6.2 - Metodologia di calcolo dell'agevolazione
7. Condizioni per il cumulo della compensazione
8. Fasi e tempi del procedimento: termini generali
9. Presentazione della domanda
 - 9.1. Chi presenta la domanda
 - 9.2 Come e quando si presenta la domanda
 - 9.3 Modifica della domanda
10. Documentazione da allegare alla domanda
11. Istruttoria
 - 11.1 Verifica della ricevibilità della domanda
 - 11.2 Verifica dell'ammissibilità della domanda
 - 11.3 Concessione dell'agevolazione
 - 11.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
12. Pubblicazione, informazione e contatti
13. Obblighi del beneficiario
14. Rinuncia
15. Decadenza
16. Revoca del contributo
17. Ispezione e controlli
18. Monitoraggio dei risultati
19. Diritti del beneficiario
20. Trattamento dei dati personali
21. Diritto di accesso ai documenti amministrativi
22. Responsabile del procedimento
23. Allegati

1. Finalità e obiettivi

Il Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), disciplinato dal Reg. (UE) n. 560/2020, di modifica al Reg. (UE) n. 508/2014, contribuisce a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 e della Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Programma Operativo elaborato dall'Italia (PO FEAMP Italia 2014-2020), favorisce, tra l'altro, la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

La misura è finalizzata al sostegno del settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti ittici economicamente danneggiato dall'emergenza COVID-19 fornendo un supporto immediato, eccezionale e temporaneo alle imprese.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	FEAMP – Reg. (UE) n. 2020/560 art.1, modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014
Priorità del FEAMP	5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 5.69 paragrafo 3 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura – art. 69
Finalità	Sostenere le imprese di trasformazione attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.
Beneficiari	Imprese di trasformazione di prodotti ittici

2. Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 460/ 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 relativo alle misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati Membri e delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 relativo alle misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, e s.m.i.;
- Il Programma Operativo FEAMP Italia 2014 - 2020, approvato dalla Commissione con decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, e ss.mm.ii.;
- Disposizioni attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti ittici.

I richiedenti possono presentare la domanda se posseggono i seguenti requisiti:

- alla data di presentazione della domanda, e almeno dal 1° febbraio 2020, essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici;
- avere il Codice di stabilimento rilasciato dal Ministero della Salute e riportato negli Elenchi stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 per la produzione di alimenti di origine animale - Sezione VIII - Prodotti della pesca;
- avere sede legale nel territorio di Regione Lombardia;
- applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018¹;
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)².

Le condizioni di cui sopra previste devono essere mantenute fino all'erogazione dell'aiuto.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a **€ 1.420.270,82** salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

Le risorse stanziare sul bando sono così ripartite:

- 50% a carico del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca pari a **€ 710.135,41**;
- 35% a carico del Fondo di Rotazione pari a **€ 497.094,79**;
- 15% a carico del Bilancio Regionale pari a **€ 213.040,62**.

¹ Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo DPR. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'Amministrazione potrà consultare le seguenti banche dati: CCIAA, Agenzia Entrate, Casellario giudiziale, Banca dati antimafia.

² L'amministrazione accerta la sussistenza del requisito tramite interrogazione del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA). L'esito positivo della verifica comporta l'inammissibilità della domanda.

5. Comunicazioni tra Amministrazione e richiedente

Le comunicazioni generate in automatico dalla piattaforma informatica Bandi Online vengono inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di compilazione della domanda iniziale.

Le ulteriori comunicazioni tra l'Amministrazione e il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo inserito nella domanda di adesione.

L'indirizzo di posta elettronica a cui il richiedente e il beneficiario indirizzano le loro comunicazioni è il seguente: agricoltura@pec.regione.lombardia.it

6. Caratteristiche generali dell'agevolazione

6.1 – Caratteristiche generali

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'agevolazione consiste nella compensazione della perdita di fatturato, verificata tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19, come calcolata al sottoparagrafo 6.2.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% dell'importo ammissibile.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato" secondo l'art. 8 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 508/2014.

6.2 - Metodologia di calcolo dell'agevolazione

Il periodo alla base della valutazione per la riduzione del fatturato va dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 (periodo preso in esame).

Ai fini del calcolo della compensazione, che si sostanzia nella perdita di reddito per le imprese di trasformazione, si utilizza il principio della perdita di fatturato PR e si applicherà la seguente formula:

$$PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$$

In cui:

✓ **Fatt C** è il valore del fatturato (al netto dell'IVA) derivante dalla sola attività di trasformazione nel periodo preso in esame (1° febbraio - 31 dicembre 2020);

✓ **Fatt M** è il valore ottenuto considerando il fatturato proveniente dalla sola attività di trasformazione (al netto dell'IVA) ottenuto come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale (1.1.2015 - 31.12.2019), escludendo il valore più elevato e quello più basso.

Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 1.1.2015, si considererà il valore del fatturato medio degli anni interi di esercizio (dalla data inizio attività - al 31.12.2019).

I suddetti criteri si applicano in tutti i casi in cui sia comunque mantenuta la continuità della struttura produttiva nell'arco del quinquennio sopra indicato.

Nel caso di imprese che non rientrino nelle situazioni sopra descritte oppure la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, al fine di tener conto delle difficoltà nelle fasi di start up e di

assenza di bilanci consolidati, il valore della riduzione del fatturato sarà dato dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili, nell'arco temporale di riferimento. Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ossia il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto.

Non è previsto nessun aiuto:

- qualora il valore della perdita PR sia inferiore a 500 euro,
- nei casi in cui la riduzione del fatturato PR risulti inferiore al 3% rispetto al **FattM**.

La compensazione sarà erogata nel solo caso in cui il valore di PR sia negativo e il valore della compensazione sarà pari al valore assoluto di tale perdita.

Per le Imprese che presentano sedi operative anche fuori regione, la compensazione verrà decurtata da altre somme già concesse a titolo di compensazione della perdita di fatturato riferita al medesimo periodo su altri bandi.

In ogni caso i richiedenti si impegnano a non presentare altre richieste di compensazione di perdita di fatturato per gli importi compensati con il presente bando.

La compensazione ammissibile non potrà superare il tetto massimo di € 150.000,00.

La compensazione è calcolata in automatico sul portale Bandi Online.

In mancanza di risorse sufficienti a garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi in graduatoria, verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili.

7. Condizioni per il cumulo della compensazione

La compensazione verrà decurtata da altre somme già concesse a titolo di compensazione della perdita di fatturato riferita al medesimo periodo.

8. Fasi e tempi del procedimento: termini generali

Presentazione della domanda di contributo	Dal 28 settembre 2021 al 28 ottobre 2021
Conclusione delle istruttorie delle domande di contributo e comunicazione	Entro 60 giorni dalla data successiva alla scadenza per la presentazione delle domande.
Data di pubblicazione su BURL delle concessioni di contributo	Entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie
Pagamento del contributo richiesto	Entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo

9. Presentazione della domanda

9.1. Chi presenta la domanda

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare di potere di firma.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma

elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

9.2 Come e quando si presenta la domanda

Nel periodo di applicazione del Bando ciascun richiedente può presentare soltanto una domanda di agevolazione.

La domanda può essere presentata esclusivamente online sul portale Bandi Online <https://www.bandiregione.lombardia.it/> dalle ore 12 del 28 settembre 2021 alle ore 12 del 28 ottobre 2021.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B0, articolo 21 bis al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Può presentare domanda di partecipazione al Bando il legale rappresentante dell'impresa o altra persona incaricata in nome e per conto del soggetto richiedente (**Allegato B0**), che deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi Online con Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:

- a) compilarne le informazioni anagrafiche;
- b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

La domanda deve essere corredata dagli allegati indicati al par. 23 e in forma editabile su: <https://www.bandiregione.lombardia.it/> e www.feamp.regione.lombardia.it.

Ogni Allegato deve essere firmato elettronicamente dal soggetto dichiarante.

9.3 Modifica della domanda

Per modificare una domanda già presentata il richiedente deve presentare una nuova domanda e tutta la relativa documentazione entro il termine indicato al par. 9.2.

La nuova domanda annulla la precedente.

10. Documentazione da allegare alla domanda

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (**Allegato B0**);
- Codice di stabilimento rilasciato dal Ministero della Salute e riportato negli Elenchi stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 per la produzione di alimenti di origine animale - Sezione VIII - Prodotti della pesca;
- Copia dei bilanci dal 2015 al 2020, o degli anni di attività nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 2015;
- Copia della dichiarazione IVA del mese di gennaio 2020;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai finanziamenti ricevuti su altre fonti di aiuto (**Allegato E2**).
- Per i progetti il cui contributo è pari a € 150.000,00, la seguente documentazione utile all'acquisizione delle informazioni antimafia. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.
 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione CCIAA, con l'indicazione di tutti i componenti nonché del codice fiscale dell'impresa stessa; (**Allegato B4**);

- Dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi (Allegato B5);
- Documento di riconoscimento valido di tutti i dichiaranti;

Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata prima del 31.12.2018, i soggetti dovranno presentare altresì:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente, relativa ai valori di fatturato (Allegato B1);
- Attestazione della perdita del fatturato (PR) dell'impresa interessata, calcolata secondo la metodologia indicata al precedente par. 6.2 sottoscritta digitalmente da un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritti ad albo professionale) (Allegato B2);

Nel caso di imprese che non rientrino nelle situazioni sopra descritte oppure la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, i soggetti dovranno presentare altresì:

- Dichiarazione del tecnico incaricato relativa alla perdita di fatturato (nuove imprese) (Allegato B3).

11. Istruttoria

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 60 giorni, a partire dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili con atto del Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento identifica le domande di contributo presentate in base al codice ID rilasciato al momento della protocollazione della domanda.

Nel corso dell'istruttoria si effettua il controllo dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

11.1 Verifica della ricevibilità della domanda

In questa fase si verifica:

- che il termine e le modalità di presentazione della domanda siano stati rispettati;
- che la domanda sia stata correttamente compilata;
- la completezza dei dati riportati in domanda e della firma da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato.

Gli esiti delle verifiche di ricevibilità non prevedono integrazioni. La domanda non è ricevibile se manca anche uno solo dei requisiti elencati.

Se la domanda non è ricevibile il procedimento è concluso³. Il Responsabile del procedimento comunica al richiedente l'irricevibilità della domanda e le motivazioni dell'esclusione.

³ Ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.N. 241/1990.

Le domande ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

11.2 Verifica dell'ammissibilità della domanda

In tale fase viene verificata:

- l'ammissibilità del soggetto richiedente e il rispetto di tutti i requisiti richiesti;
- presenza, validità e correttezza della documentazione elencata al par. 10.

Il Responsabile del procedimento può chiedere la trasmissione di integrazioni documentali entro un termine massimo di dieci giorni. La trasmissione avviene tramite il caricamento della documentazione nell'apposita funzionalità disponibile sul portale Bandi Online. Passato tale termine, la domanda non è ammissibile alle successive fasi dell'istruttoria ed il Responsabile lo comunica al richiedente.

Se la verifica di ammissibilità si conclude con esito negativo il Responsabile del procedimento comunica al richiedente i motivi di tale esito, indicando il termine entro il quale il richiedente può presentare le sue osservazioni.

Il Responsabile del procedimento informa il richiedente se le osservazioni presentate entro il termine non sono sufficienti a modificare l'esito della valutazione.

Scaduto il termine senza che siano state inviate osservazioni, la valutazione comunicata diventa definitiva; l'Amministrazione conclude l'iter istruttorio e riporta la propria decisione nel provvedimento indicato al par.11.3.

Il Responsabile del procedimento comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria indicando l'importo della compensazione determinato come previsto al par. 6.2.

11.3 Concessione dell'agevolazione

Il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco delle domande ammesse e l'importo dell'aiuto concesso entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie.

La domanda di contributo iniziale, se ammessa a finanziamento, costituisce domanda di erogazione del contributo.

11.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Per le domande ammesse a finanziamento il pagamento avviene in unica soluzione, a seguito dei controlli sul permanere delle condizioni indicate al par.13 al momento di autorizzazione dell'erogazione.

In caso di esito negativo dei controlli l'aiuto concesso è revocato e il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione all'interessato, indicando modalità e tempi per fornire eventuali controdeduzioni.

Ad ogni domanda con esito istruttorio positivo è assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP)⁴. Il codice accompagna ciascuna domanda dall'approvazione fino alla sua liquidazione.

⁴ Ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i.

L'erogazione dell'agevolazione avverrà entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo.

12. Pubblicazione, informazione e contatti

Il decreto di concessione di contributo è, entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria:

- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
- pubblicato sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it;
- pubblicato sul sito www.feamp.regione.lombardia.it;
- comunicato ai richiedenti, indicando il codice CUP assegnato ad ogni domanda.

Di seguito i riferimenti e contatti:

- Responsabile del procedimento:
 - Faustino Bertinotti, e-mail fausto_bertinotti@regione.lombardia.it
- Informazioni relative ai contenuti del bando:
 - Marianna Garlanda, e-mail marianna_garlanda@regione.lombardia.it
 - Giovanna Nicastro, e-mail giovanna_nicastro@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP) Bando della Misura 5.69 paragrafo 3) "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014
DI COSA SI TRATTA	<i>Sostegno alle imprese di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso la concessione di capitale circolante a compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite, o per le spese supplementari di immagazzinaggio, verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Imprese di trasformazione dei prodotti ittici</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<i>Le risorse stanziare complessivamente sul presente bando per la Misura 5.69 ammontano a € 1.420.270,82 di spesa pubblica totale, ripartite nel seguente modo:</i> - 50% a carico del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca pari a € 710.135,41 - 35% a carico del Fondo di Rotazione pari a € 497.094,79 - 15% a carico del Bilancio Regionale pari a € 213.040,62
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta. L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% della perdita di fatturato (PR) così come calcolata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'Aiuto" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>Non aiuto</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>Verifica di ammissibilità delle domande.</i>
DATA APERTURA	<i>Ore 12.00 del 28.09.2021</i>
DATA CHIUSURA	<i>Ore 12.00 del 28.10.2021</i>
COME PARTECIPARE	<i>I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente mediante il portale "Bandi Online" di Regione Lombardia.</i>

CONTATTI	<p><i>Per informazioni in merito al bando è possibile rivolgersi alla Struttura Tutela della Fauna Ittica, OCM vegetali, Politiche di Filiera ed Innovazione nelle persone di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Faustino Bertinotti</i> fausto_bertinotti@regione.lombardia.it• <i>Marianna Garlanda</i> marianna_garlanda@regione.lombardia.it• <i>Giovanna Nicastro</i> giovanna_nicastro@regione.lombardia.it
----------	--

Nota: la scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al resto del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Le informazioni relative a ciascuna domanda saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP e verranno pubblicate sul sito web della Regione Lombardia.

13. Obblighi del beneficiario

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Il beneficiario ha l'obbligo di rispettare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 10, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014 per un periodo di 5 anni dal pagamento.

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi alla domanda per 5 anni dalla data del pagamento, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

14. Rinuncia

I beneficiari che intendano rinunciare all'aiuto concesso devono darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento, che provvede a revocare e recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

15. Decadenza

Il contributo decade nei casi di:

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente bando.

16. Revoca del contributo

Il contributo è revocato nei casi indicati ai paragrafi 14 e 15 e l'Amministrazione procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali e di mora.

Il termine previsto per la restituzione di somme è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, si avvia l'esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti

17. Ispezione e controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, possono essere svolti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP. Potranno essere svolti controlli in loco per verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità dell'iniziativa proposta.

Copia di tutta la documentazione inerente all'istanza di contributo deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede del beneficiario.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari.

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

18. Monitoraggio dei risultati

Per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore è il seguente: Numero di beneficiari finanziati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), nella fase di 'adesione' è possibile compilare un questionario di customer satisfaction.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

19. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente bando nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

- **l'Amministrazione competente è:**

Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- **l'oggetto del procedimento è:**

FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 5.69 – par.3 del Reg. (UE) n. 560/2020;

l'Ufficio responsabile del procedimento è:

Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazione

- **il Responsabile del procedimento è:**

Dott. Faustino Bertinotti

- **la data di chiusura del procedimento è:**

60 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia relativi all'istruttoria, accertamento e controllo per l'erogazione di contributi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

Rimedi amministrativi:

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Oppure in alternativa

Rimedi giurisdizionali:

- Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

- Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

20. Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

21. Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazione

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – 3° piano Telefono (+39) 02.6765.2480

Email agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 € per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 €;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 € ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

22. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento⁵ è il Dirigente Regionale della Struttura competente, che riveste anche il ruolo di Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP (RAAdG).

I Soggetti coinvolti nel procedimento e le relative funzioni sono di seguito elencati.

⁵ Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990.

Denominazione	Struttura	Ruolo/attività
Responsabile del procedimento	Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazione – Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica di ricevibilità e ammissibilità
Soggetto pagatore	UO Sviluppo Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche- Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione del contributo

23. Allegati

B0 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

B1 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai valori di fatturato

B2 – Validazione del tecnico incaricato relativa ai valori di fatturato

B3 - Dichiarazione del tecnico incaricato relativa alla perdita di fatturato (nuove imprese)

B4 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio

B5 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

E2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai finanziamenti ricevuti su altre fonti di aiuto

G - Informativa sul trattamento dei dati personali

Modello per il calcolo della compensazione (formato .xls)

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della
trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**ALLEGATO B0 –INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E
PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

CF _____ in qualità di

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email: _____ CF o

P.IVA _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando FEAMP ~~terzo bando~~ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed Allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Data

Il Dichiarante

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della
trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**ALLEGATO B1 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RELATIVA AI VALORI DI FATTURATO**

art. 47 del D.P.R 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. _____, in qualità di rappresentante legale
dell'impresa _____ con
sede in via _____ a _____ C.F.
_____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che i valori di fatturato richiesti dal bando e relativi alla suddetta impresa sono i seguenti:

- il valore del fatturato al netto dell'IVA derivante dalla sola attività di trasformazione nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020 - **FattC** è pari a _____ €;
- il fatturato al netto dell'IVA proveniente dalla sola attività di trasformazione per le seguenti annualità (compilare solo le annualità per le quali il fatturato copre l'anno intero) è pari a:

_____ € per l'annualità 2019;

_____ € per l'annualità 2018;

_____ € per l'annualità 2017;

_____ € per l'annualità 2016;

_____ € per l'annualità 2015.

che nell'arco del quinquennio sopra indicato l'impresa ha mantenuto la continuità della struttura produttiva.

Eventuali considerazioni aggiuntive

Data

___/___/___

Firma

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della
trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**ALLEGATO B2 – VALIDAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA
DICHIARAZIONE DEI DATI DI FATTURATO RIPORTATI DALL'IMPRESA
RICHIEDENTE**Il/la _____ sottoscritto/a _____
C.F. _____, iscritto al n. _____ dell'Albo
professionale dei _____ della provincia di _____

In qualità di responsabile della tenuta dei dati contabili dell'impresa _____

P.IVA _____

ATTESTA

sotto il profilo tecnico contabile, a seguito di specifica verifica tecnica degli atti dell'impresa stessa, che i valori di fatturato e i dati e le valutazioni riportati con la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' rilasciata dall'impresa nell'Allegato B1 ai fini della presentazione dell'istanza di cui al bando FEAMP, misura 5.69 par. 3 "misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" sono corretti e corrispondono con gli atti aziendali di contabilità fiscale.

Data

____/____/____

Firma

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO B3 – DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO
RELATIVA ALLA PERDITA DI FATTURATO (nuove imprese)**

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. _____, iscritto al n. _____ dell'Albo
professionale dei _____ della provincia di _____

In qualità di responsabile della tenuta dei dati contabili dell'impresa _____

P.IVA _____

DICHIARA

Che l'impresa ha iniziato l'attività nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020 e che il valore della riduzione del fatturato, stimato a partire dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili⁶, nell'arco temporale di riferimento, è pari a _____ €.

Di seguito vengono indicate le modalità di calcolo adottate per la stima delle riduzioni di fatturato, in coerenza con le indicazioni previste dal bando (art. 6.2)

Data

__/__/__

Firma

⁶ Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ossia il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO B4 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. _____, in qualità di rappresentante legale
dell'impresa _____
con sede in via _____ a _____
C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ n. REA _____

Alla data di presentazione della richiesta di contributo:

- il Consiglio di Amministrazione si compone di n° ____ componenti in carica
- i Procuratori in carica sono n° _____
- Il Collegio Sindacale si compone di n° ____ Sindaci effettivi e n° __ Sindaci supplenti
- I Revisori sono n° _____

DICHIARA INOLTRE

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

LEGALE RAPPRESENTANTE - AMMINISTRATORI - TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

(D.Lgs. 159/2011)

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

MEMBRI COLLEGIO SINDACALE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

COMPONENTI ORGANI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

*che possiedono più del 10% del capitale sociale (D.Lgs. 159/2011):

Es.:

1. SOCIETA' COOP. – COD. FISC. _____
2. SOC. CONS. A R.L. – COD. FISC. _____

DICHIARA

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data

Il Dichiarante

(*) Per le Società che possiedono più del 10% del Capitale Sociale, fornire lo stesso Modello di Dichiarazione Sostitutiva C.C.I.A.A. e per ciascun membro del Consiglio d'Amm.ne - Collegio Sindacale - Componenti O. di V., il Modello di Dichiarazione dei Familiari Conviventi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Il Dichiarante

N.B.: Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

L'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art. 1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della
trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO E2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RELATIVA A FINANZIAMENTI RICEVUTI SU ALTRE FONTI DI AIUTO**

art. 47 del D.P.R 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. _____, in qualità di rappresentante legale
dell'impresa _____
con sede in via _____ a _____
C.F. _____ P. IVA _____

ID Domanda: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di non aver richiesto e/o ottenuto contributi su altre "fonti di aiuto" diverse dal FEAMP 2014/2020 per la compensazione della perdita di fatturato registrata in seguito all'epidemia di covid-19 e richiesta a valere sulle risorse del presente bando.

di aver ottenuto compensazioni per le perdite di fatturato inerenti a impianti produttivi siti in altre regioni per un importo pari a € _____ (*indicare, se del caso, l'importo ricevuto*).

Data

Il Dichiarante

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 5.69 paragrafo 3

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

ALLEGATO G – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dati

I Suoi dati personali (Cognome, Nome, Data di nascita e Codice Fiscale, Residenza) sono trattati per le finalità connesse al procedimento amministrativo attivato con il presente Bando (istruttoria della domanda di contributo, erogazione dell'eventuale contributo concesso, controlli conseguenti al percepimento dell'aiuto comunitario), in attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) disciplinato dal Reg. (UE) n. 508/2014.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. E) del GDPR.

La informiamo inoltre che, per le finalità descritte e gli adempimenti conseguenti, i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.).

2. Modalità del trattamento dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolari del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia, nella figura del suo Legale Rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ha la titolarità sulle informazioni acquisite per le finalità previste dalla normativa.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail:

rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali:

- Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
- Agenzia delle Entrate;
- Ministero delle Finanze;
- INPS
- Prefettura
- Organi Commissione europea;
- Altri soggetti specificatamente abilitati di volta in volta ai fini dello svolgimento di determinate attività istituzionali.

I suoi dati inoltre vengono comunicati ad un soggetto terzo (fornitore), in qualità di responsabile del trattamento, nominato dal titolare: ARIA SpA (per la gestione e la manutenzione informatica Bandi Online per la presentazione delle domande, per la gestione e manutenzione del sito istituzionale di Regione Lombardia).

Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poterli trattare e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

La informiamo inoltre che

- i Suoi dati saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
- ai sensi degli artt. 114 e 119 del Regolamento (UE) n. 508/2014, al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, verranno adottate le misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico, definite nell'Allegato V del medesimo Regolamento. Tali informazioni sono pubblicate su un sito internet della programmazione comunitaria di Regione Lombardia.

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce pertanto accettazione della sua inclusione nell'elenco degli interventi, pubblicato ai sensi del sopra citato art. 119.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati acquisiti sono conservati per almeno 10 anni dalla data del pagamento finale al beneficiario ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia - Giunta, piazza Città di Lombardia 1 - Milano all'attenzione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all' Autorità di Controllo competente.